



## GENERAZIONE ALPHA

spettacolo teatrale sull'abuso tecnologico e sui rischi comportamentali

di Roberta Locci

con Enrico Catani, Michela Cogotti Valera, Roberta Locci

Si sente sempre più spesso demonizzare l'utilizzo massivo che gli adolescenti fanno del cellulare, senza soffermarsi troppo sulle reali esigenze a ciò sottese. Questo loro comportamento non si configura solo come una "dipendenza" ma come un nuovo modo di pensare e comunicare. Spazio e tempo vengono vissuti in maniera diversa e le attese sono completamente azzerate. Le relazioni non hanno più un "luogo" preciso e possono essere vissute in qualsiasi momento del giorno e della notte. Ciò comporta inevitabilmente una scorporizzazione relazionale che li rende incapaci di gestire la solitudine e spesso la presenza reale.

Nella generazione digitale si avverte chiaramente un diverso modo di vivere o non vivere le emozioni. Il tentativo di un adolescente che sta ore davanti al pc o che inizia a bere o fumare è sempre quello di stare meglio, non peggio. È un modo di trovare "scorciatoie" relazionali, per crescere, un mezzo per attirare l'attenzione o per scaricare la rabbia. È una richiesta di aiuto nella gestione delle emozioni.

**Generazione Alpha** è il risultato di un'indagine sul mondo dei ragazzi della scuola media, che si è posta come obiettivo quello della costruzione di un puzzle emotivo-comportamentale nel quale i ragazzi stessi potessero riconoscersi. Grazie agli incontri e alle interviste con gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Satta – Spano – De Amicis" di Cagliari è stato possibile raccogliere le "tessere" del loro vissuto quotidiano, che hanno delineato la composizione dello spettacolo finale.

Estraniarsi dalle situazioni quotidiane per osservarle da un'altra prospettiva permette ai ragazzi non solo di sviluppare un senso critico ma anche di oggettivare la loro realtà per una migliore comprensione di sé.

Lo spettacolo è strutturato in sette capitoli che affrontano le seguenti tematiche:

**ABUSO TECNOLOGICO** > difficoltà a distinguere tra pubblico e privato, utilizzo tecnologico per la gestione delle relazioni, distacco emotivo, isolamento, difficoltà a distinguere tra reale e non reale

**GESTIONE DELLE EMOZIONI** > rabbia, solitudine, paura, dolore, insicurezza

**GESTIONE DELLE RELAZIONI** > con i genitori, con il gruppo di coetanei, con il singolo

**BULLISMO** > una parte dello spettacolo è interamente dedicata alla trasposizione scenica del libro *Cyberbulli al tappeto – Manuale per l'uso dei social di Teo Benedetti, illustrazioni di Jean Claudio Vinci, collana A tutta scienza*

**Come usare social network e internet in sicurezza, tutelandosi dal cyberbullismo?**

***Cyberbulli al tappeto* parla direttamente ai ragazzi mostrando i vantaggi dell'articolato mondo di internet, ma anche i pericoli in cui possono incorrere, e affronta così il tema del bullismo on line. Lo scopo è quello di promuovere un uso consapevole e ricco della rete. Il libro e lo spettacolo mostrano in che cosa si traduce il bullismo in rete (esclusione, offese e insulti, diffusione di informazioni imbarazzanti o false, furto di identità...), come distinguerlo dallo scherzo e quali sono gli strumenti pratici per difendersi.**

A fine spettacolo la compagnia intavolerà una discussione su ciò che è stato visto.

Durata: 50 minuti circa

**TARGET** scuole medie

**COSTO BIGLIETTO** 5 euro

**LUOGO** a scuola o in spazio da definire nella città di appartenenza

**QUANDO** durante tutto l'anno scolastico in data da stabilire in anticipo per poter calendarizzare

Per info e prenotazioni:

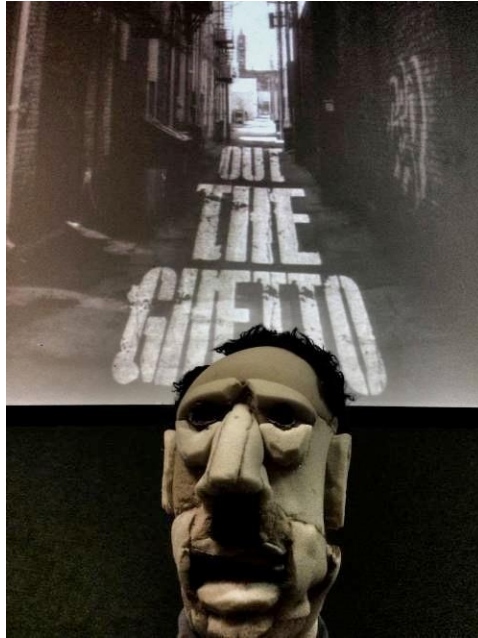
Daniela Collu 3292947323

e-mail [teatroalidosdaniela@tiscali.it](mailto:teatroalidosdaniela@tiscali.it)



## MEMORIE

Drammaturgia e regia Marta Proietti Orzella  
con Marta Proietti Orzella e Francesco Civile



Il 27 gennaio ricorre il Giorno della Memoria, istituito nel 2000 dal Parlamento Italiano per ricordare tutte le vittime delle persecuzioni fasciste e naziste degli ebrei, degli oppositori politici, dei gruppi etnici e religiosi non ritenuti degni di vivere. La data prescelta è quella dell'anniversario della liberazione del campo di sterminio nazista di Auschwitz, avvenuta il 27.

“Memorie”, per non dimenticare, per stimolare le nuove generazioni alla conoscenza della nostra storia, anche e soprattutto nelle sue pagine più tristi. Il tema della memoria inteso non soltanto nel senso del ricordo, della memoria storica fine a sé stessa, ma anche come tributo.

E' uno spettacolo in memoria delle vittime dell'Olocausto (dati, racconti, aneddoti, testimonianze), per illustrare ciò che l'Olocausto è stato e perché il suo dramma offre lo spunto e l'atmosfera adatta per affrontare grandi temi, purtroppo di scottante attualità, come la lotta al razzismo, la condanna delle discriminazioni tra esseri umani, l'orrore della guerra e, non ultimo, il dovere della memoria. Questa riproposizione di testimonianze e racconti ci fa conoscere le atrocità della guerra passata, ma che continua anche ad essere attuale verso popoli indifesi ed inermi. La recitazione è accompagnata da musiche e da video, per delicate suggestioni poetiche su un tema tanto difficile e desolato.

Durata: 60 minuti

**TARGET** scuole medie

**COSTO BIGLIETTO** 5 euro

**LUOGO** a scuola o in spazio da definire nella città di appartenenza

**QUANDO** Periodo delle rappresentazioni dal 22 gennaio 2024 al 10 febbraio 2024. Prenotazioni entro Novembre

Per info e prenotazioni:

Daniela Collu 3292947323

e-mail [teatroalidosdaniela@tiscali.it](mailto:teatroalidosdaniela@tiscali.it)

## **GRAMSCI ANTONIO: PRESENTE!**

Testo di Rossana Copez e Marta Proietti  
con Marta Proietti e Giuseppe Casu



Siamo in una biblioteca, Terry è una ragazza alle prese con una tesina sulla figura di Antonio Gramsci. Completamente a digiuno sull'argomento, sembra arrendersi di fronte alla mole di libri e documenti, quando fa un incontro che le cambierà il punto di vista...

Lo spettacolo si pone l'obiettivo di far emergere la sconvolgente attualità del pensiero di Gramsci: quanto può "parlare" anche a un ragazzo di oggi!?

L'importanza della "resistenza", dell'essere cittadino consapevole, il valore e il privilegio dell'istruzione, della lingua e delle proprie origini, di un'educazione libera ("lasciamo al bambino/bambina la libertà di scelta di abbigliarsi da maschio o da femmina"), della curiosità e dell'immaginazione che "non riconosce sbarre, non si può sbattere in galera". Non ultima l'importanza dell'ambiente e i pericoli del disboscamento: "Dovete difenderlo voi, voi giovani, l'ambiente, altrimenti resterete senza latte!", dirà Gramsci dopo aver raccontato la favola del topo. E ancora, il pericolo dell'indifferenza, perché "la storia non è un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto...".

Testi di riferimento: "L'albero del riccio", "La città futura".

Durata: 60 minuti

**TARGET** scuole medie

**COSTO BIGLIETTO** 5 euro

**LUOGO** a scuola o in spazio da definire nella città di appartenenza

**QUANDO** durante tutto l'anno scolastico in data da stabilire in anticipo per poter calendarizzare

Per info e prenotazioni:

Daniela Collu 3292947323

e-mail [teatroalidosdaniela@tiscali.it](mailto:teatroalidosdaniela@tiscali.it)